



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e ss.mm.ii., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e ss.mm.ii., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, in cui si dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTO l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica dell'articolo 4, comma 3-ter, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale: *"Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

VISTA la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., in base al quale *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e ss.mm.ii., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., che, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-*octies*, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

VISTO il contenuto delle Linee Guida A.N.A.C. n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO l'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., sui criteri di aggiudicazione dell'appalto;

VISTO il parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 23/06/2017 secondo cui *"deve ritenersi possibile l'utilizzo del criterio del minor prezzo anche nelle procedure negoziate da 150.000 mila euro e fino a 1 milione di euro, di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) e c), come avvalorato anche dalle modifiche apportate dal d.lgs. n. 56/2017 al secondo periodo del comma 7 dell'art. 36, laddove il riferimento all'"effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale" non può che essere riferito alle procedure negoziate previste dal medesimo art. 36 per gli affidamenti di importo sino ad un milione di euro"*;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii., *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)"*, che, in ragione dell'emergenza epidemiologica dovuta al cd. Covid-19, detta una disciplina sostitutiva per le procedure di gara indette entro il 30 giugno 2023;

VISTO, in particolare, l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii. - rubricato *"Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia"* - il quale, al comma 2, lett. b), in deroga all'art. 36, comma 2, lett. b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., stabilisce che *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...]; procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento [...] di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro"*;

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii., secondo cui *"[...] Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque"*;

CONSIDERATO che, in data 16/09/2020, hanno avuto inizio i lavori di adeguamento, edile ed impiantistico, alla normativa in materia di sicurezza antincendio dell'immobile demaniale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia n. 1, Roma;

CONSIDERATO che, successivamente, con e-mail del 24/11/2020 inviata all'Ufficio V D.R.I.A.L.A.G., il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSSP) designato per l'immobile demaniale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia n. 1, Roma, ha chiesto, "[...] *al fine di garantire la sicurezza e l'igiene degli ambienti di lavoro e la salute del personale: tinteggiatura dei soffitti e delle pareti delle stanze adibite ad uffici, delle sale riunioni e di ogni stanza o locale che non è stato ricompreso nei lavori di tinteggiatura che saranno effettuati con i lavori di adeguamento antincendio; [...] verifica della stabilità e valutazione della necessità di effettuare eventuali interventi di manutenzione/sostituzione dei sanitari dei bagni dello stabile, in considerazione di vari problemi riscontrati nel tempo (alcuni lavabi si muovono, vi è perdita d'acqua dai rubinetti di alcuni sanitari). Verifica e valutazione della eventuale rimozione di un secondo lavabo, in disuso da anni, presente nei bagni degli uomini e delle donne di ogni piano dello stabile (in alcuni bagni, tale secondo lavabo si presenta rotto e instabile)*";

CONSIDERATO che per i lavori richiesti non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, sulla base dell'istanza trasmessa dal Servizio di Prevenzione e Protezione della sede di piazza Dalmazia, l'Ufficio V D.R.I.A.L.A.G. ha ritenuto di chiedere all'Ufficio Tecnico di questa Direzione (Uff. X D.R.I.A.L.A.G.) la redazione di un computo metrico per le attività segnalate nella citata comunicazione del 24/11/2020;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 127193/2020 del 02/12/2020, l'Ufficio Tecnico ha trasmesso a quest'Ufficio la documentazione tecnica inerente il "*Progetto di risanamento conservativo ed igienico - sanitario dei locali (uffici e connettivi orizzontali) dei piani 1°,2°,3°,4°,5° della sede MEF di Piazza Dalmazia, 1°*", con allegati: Relazione tecnica; Quadro economico; Computo Metrico Estimativo; Riepilogo del CME; Costo della Manodopera; Costi della Sicurezza; Elenco prezzi unitari; n° 5 elaborati grafici (planimetrie dei piani interessati);

CONSIDERATO che, su specifica richiesta di chiarimenti inoltrata dall'Ufficio V in ordine al contenuto degli elaborati progettuali, l'Ufficio Tecnico, attesa la concomitante esecuzione dei lavori di adeguamento antincendio, ha suggerito l'opportunità di limitare la tinteggiatura ai piani dal 1° al 5° dell'immobile;

VISTA la determina, prot n. 4268/2021 del 14/01/2021, con cui è stato autorizzato l'avvio di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii., per l'affidamento dei lavori di risanamento conservativo ed igienico - sanitario dei locali (uffici e connettivi orizzontali) dei piani 1°,2°,3°,4°,5° della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Piazza Dalmazia n. 1, Roma, tramite la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip S.p.A. con la modalità della Richiesta di Offerta (R.d.O.) rivolta ad almeno 5 (cinque) operatori economici abilitati alla categoria merceologica oggetto dei lavori da affidare, individuati in base a sorteggio avvalendosi dell'apposito applicativo predisposto dalla piattaforma MEPA, nel rispetto del principio di rotazione indicato nell'art. 36, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e nelle Linee Guida A.N.A.C. n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che i lavori di cui alla determina a contrarre prot n. 4268/2021 del 14/01/2021, affidati alla Costruzioni Conglomerati ed Affini S.r.l. (P. IVA 04978531004), con sede legale in Viale Franco Angeli n. 5, Roma, nel frattempo, sono terminati e regolarmente eseguiti;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0104923/2021 del 20/09/2021, l'Ufficio Tecnico ha trasmesso a quest'Ufficio la documentazione tecnica inerente i "*Lavori di risanamento igienico - sanitario e conservativo ai sensi del D. Lgs. 81/2008 dei servizi igienici e tinteggiature dei piani 6°, 7° ed 8°, della sede MEF del di Piazza Dalmazia, 1 - Roma*", con allegati: Relazione tecnica; Quadro economico; Computo Metrico Estimativo;

Elenco prezzi unitari; Costo della Manodopera; Costi della Sicurezza; Analisi nuovi prezzi; Elaborato grafico; PSC; Calcoli Rischi; Fascicolo dell'opera; Procedure Covid;

VOCI DI SPESA		%	PROGETTO
A) SOMME A BASE D'APPALTO			€ 347.644,82
A1)	IMPORTO DEI LAVORI		€ 347.644,82
	A1.1)	Lavori a misura	€ 347.644,82
A4)	COSTI DELLA SICUREZZA		€ 1.588,90
<i>Somme non soggette a ribasso (A1.3.1+A3.3.1+A4)</i>			€ 1.588,90
<i>Somme soggette a ribasso (A- somme non soggette a ribasso)</i>			€ 346.055,92
<i>Costo della Manodopera esplicitato per la valutazione di eventuali offerte anomale</i>		€ 162.470,56	
B) SOMME A DISPOSIZIONE			€ 97.659,86
B2)	Imprevisti		€ 14.000,00
B7)	Fondi funzioni tecniche int. (art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)		€ 6.952,90
	B7.1)	Funzioni Tecniche art. 113) c. 3)	80,00% € 5.562,32
	B7.2)	Beni strumentali art. 113), c. 4)	20,00% € 1.390,58
B12)	IVA		€ 76.481,86
B13)	Contributo ANAC		€ 225,00
TOTALE GENERALE			€ 445.304,58

ATTESO che il quadro economico dei lavori sopra menzionati è il seguente:

CONSIDERATO che tali lavori costituiscono il completamento degli interventi segnalati dal RSSP della sede di piazza Dalmazia nella missiva del 24/11/2020 ai fini del risanamento conservativo ed igienico - sanitario degli locali interni del compendio;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nei fondi stanziati sul capitolo 7019, piano gestionale 01, dello stato di previsione di questo Ministero;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., il quale prevede che nell'atto di avvio di ogni singolo intervento le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, individuano il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

RITENUTO di dover individuare il Dott. Vincenzo Curia, in servizio presso quest'Ufficio, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento dei lavori in questione;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare la regolare esecuzione dei lavori, individuare quale Direttore dei Lavori l'Arch. Alessandro Ricci in servizio presso l'Ufficio X di questa Direzione;

RITENUTO di dover individuare in qualità di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione l'Ing. Salvatore Lombardi, in servizio presso l'Ufficio X di questa Direzione;

RITENUTO, in ragione di quanto sopra rappresentato, insieme all'opportunità di contenere entro limiti temporali ristretti la durata del procedimento, di fare ricorso alle procedure semplificate previste dall'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 113, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie, in misura non superiore al 2

per cento, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche;

VISTO l'art. 113, comma 5-bis, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. che recita espressamente che *"Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"*;

DETERMINA

1. di autorizzare l'avvio di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii., per l'affidamento dei lavori di risanamento igienico - sanitario e conservativo, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., di tutti i locali deputati a servizi igienici, compresa la tinteggiatura dei piani 6°, 7° ed 8°, della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Piazza Dalmazia n. 1, Roma;

2. di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip S.p.A. con la modalità della Richiesta di Offerta (R.d.O.) rivolta ad almeno 5 (cinque) operatori economici abilitati alla categoria merceologica oggetto dei lavori da affidare, individuati sulla piattaforma MEPA, nel rispetto del principio di rotazione indicato nell'art. 36, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e nelle Linee Guida A.N.A.C. n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

3. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in qualità di Responsabile Unico del Procedimento il dott. Vincenzo Curia, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione della Gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

4. di nominare, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in qualità di Direttore dei Lavori l'Arch. Alessandro Ricci, in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la Razionalizzazione della Gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

5. di nominare, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in qualità di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione l'Ing. Salvatore Lombardi, in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la Razionalizzazione della Gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

6. di adottare la modalità di determinazione del corrispettivo a misura, per la completa realizzazione, a perfetta regola d'arte, secondo quanto indicato nel progetto esecutivo. I lavori verranno eseguiti secondo le prescrizioni indicate nella documentazione tecnica e nel capitolato generale. Il tempo previsto di esecuzione dei lavori è di **180 (centoottanta)** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori;

7. di precisare, altresì, che l'importo totale dei lavori ammonta ad **€ 347.644,82**, di cui **€ 346.055,92** quale importo dei lavori soggetto a ribasso, oltre ad **€ 1.588,90** quale importo per costi della sicurezza non soggetto a ribasso;

8. che il quadro economico dei lavori da appaltare è il seguente:

VOCI DI SPESA			%	PROGETTO
A) SOMME A BASE D'APPALTO				€ 347.644,82
A1)	IMPORTO DEI LAVORI			€ 347.644,82
	A1.1)	Lavori a misura		€ 347.644,82
A4)	COSTI DELLA SICUREZZA			€ 1.588,90
			<i>Somme non soggette a ribasso (A1.3.1+A3.3.1+A4)</i>	€ 1.588,90
			<i>Somme soggette a ribasso (A- somme non soggette a ribasso)</i>	€ 346.055,92
<i>Costo della Manodopera esplicitato per la valutazione di eventuali offerte anomale</i>			€ 162.470,56	
B) SOMME A DISPOSIZIONE				€ 97.659,86
B2)	Imprevisti			€ 14.000,00
B7)	Fondi funzioni tecniche int. (art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)		2,00%	€ 6.952,90
	B7.1)	Funzioni Tecniche art. 113) c. 3)	80,00%	€ 5.562,32
	B7.2)	Beni strumentali art. 113), c. 4)	20,00%	€ 1.390,58
B12)	IVA			€ 76.481,86
B13)	Contributo ANAC			€ 225,00
TOTALE GENERALE				€ 445.304,58

9. di applicare, al fine di selezionare le offerte, il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale al netto degli oneri non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 1, comma 3, Legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii., con applicazione della facoltà, prevista nel medesimo comma, di procedere all'esclusione automatica delle offerte anomale;

10. di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

11. di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione;

12. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

II DIRIGENTE
Dott.^{SSA} Elena Luciano